

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75,
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; cronaca L. 1.--; Mortuari L. 1.--.

ALLA CAMERA

Il ultimo strascico delle elezioni del 1921

Il seguito della discussione sulle tariffe doganali

ROMA, 18. — La seduta è aperta alle 10.30 sotto la presidenza dell'on. De Nio.

Gli incidenti di Innsbruck

Mussolini, presidente del Consiglio, risponde all'on. Braschi che l'aveva interrogato sopra alcuni incidenti contro i fatti avvenuti l'anno passato a Innsbruck e a Steinach, in Tirolo. Il governo italiano del tempo protestò e si sollevò. I fatti di Innsbruck furono così spiegati: «E' in corso il processo contro i fatti di Innsbruck, che, trovando, nel 1920 per ragioni di numero, mentre rinevasa il 10 marzo, fu vittima di un'aggressione in seguito alla quale perdettero un occhio. Le inquisizioni esperte per ordine del governo austriaco hanno fatto sorgere il dubbio se l'aggressione fosse dovuta a ragioni private. Dopo tali precedenti non poteva esserci il caso di dover insistere sul governo di Vienna per far accertare ai Marini un'indennità. Il Marini è soddisfatto».

Il ministro della P. I. a Milano per la commemorazione manzoniana

ROMA, 18. — Stasera col treno delle 20 il ministro della P. I. on. Gentile è partito per Monza dove domani, sabato, inaugurerà l'Esposizione biennale internazionale di arte decorativa. L'una di sera, poi, a Milano, alla Scala, pronuncerà il discorso commemorativo di Alessandro Manzoni.

Diaz commemorerà la battaglia del Piave

ROMA, 18. — Per l'invito del comitato nazionale delle monografie storiche delle armi italiane l'on. Diaz, il 24 corr., terrà la commemorazione della battaglia del Piave.

Il programma delle cerimonie sarà il seguente: Mattino rivista delle truppe della M. V. S. M. e dei combattenti e mutilati della Lombardia; inaugurazione del monumento a Porta Romana (Vittime iniezione austriaca).

Pomeriggio: commemorazione della battaglia del Piave; discorso dell'on. Diaz e consegna della spada d'onore dei comuni lombardi; inaugurazione del bollettino della Vittoria.

Un mutuo di venticinque milioni al Comune di Bologna

ROMA, 18. — Oggi il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi il Sindaco di Bologna, ing. Puppin, l'Assessore alle finanze, ing. Ferri, accompagnati dall'on. Arpinati. Al colloquio assisteva anche il comm. Galli, direttore della Cassa Depositi e Prestiti. I rappresentanti di Bologna hanno intrattenuto il presidente sulla situazione del comune in genere, e in particolare sui problemi della sua amministrazione. La grave condizione finanziaria ereditata dalle precedenti amministrazioni. L'on. Mussolini ha dimostrato interessarsi e ha dato formale assicurazione per un concorso della Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 25 milioni, non appena gli istituti di credito locali abbiano aderito ad una forma di finanziamento sul tipo di quella adottata recentemente dal comune di Milano.

comm. Barone Russo, il gr. uff. A. Gianini, il comm. Arlotta, il conte Caccia-Dominioni ed altri funzionari del ministero degli Affari Esteri.

Il ministro della P. I. a Milano per la commemorazione manzoniana

ROMA, 18. — Stasera col treno delle 20 il ministro della P. I. on. Gentile è partito per Monza dove domani, sabato, inaugurerà l'Esposizione biennale internazionale di arte decorativa. L'una di sera, poi, a Milano, alla Scala, pronuncerà il discorso commemorativo di Alessandro Manzoni.

Diaz commemorerà la battaglia del Piave

ROMA, 18. — Per l'invito del comitato nazionale delle monografie storiche delle armi italiane l'on. Diaz, il 24 corr., terrà la commemorazione della battaglia del Piave.

Il programma delle cerimonie sarà il seguente: Mattino rivista delle truppe della M. V. S. M. e dei combattenti e mutilati della Lombardia; inaugurazione del monumento a Porta Romana (Vittime iniezione austriaca).

Pomeriggio: commemorazione della battaglia del Piave; discorso dell'on. Diaz e consegna della spada d'onore dei comuni lombardi; inaugurazione del bollettino della Vittoria.

Un mutuo di venticinque milioni al Comune di Bologna

ROMA, 18. — Oggi il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi il Sindaco di Bologna, ing. Puppin, l'Assessore alle finanze, ing. Ferri, accompagnati dall'on. Arpinati. Al colloquio assisteva anche il comm. Galli, direttore della Cassa Depositi e Prestiti. I rappresentanti di Bologna hanno intrattenuto il presidente sulla situazione del comune in genere, e in particolare sui problemi della sua amministrazione. La grave condizione finanziaria ereditata dalle precedenti amministrazioni. L'on. Mussolini ha dimostrato interessarsi e ha dato formale assicurazione per un concorso della Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 25 milioni, non appena gli istituti di credito locali abbiano aderito ad una forma di finanziamento sul tipo di quella adottata recentemente dal comune di Milano.

emissione sono autorizzati a fare anticipazioni sulle «Obbligazioni delle Venezia» alle condizioni stabilite dal testo unico della legge sugli istituti mesdesimi per le anticipazioni di titoli di Stato garantiti dallo Stato. I titoli saranno ricevuti in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi giorno del semestre precedente alla loro scadenza. L'Istituto Nazionale delle assicurazioni e le Società di assicurazione esercenti il ramo vita saranno obbligate ad investire una parte dei risparmi per decreto reale delle rispettive riserve nelle obbligazioni delle Venezia.

Col successivo articolo tre il ministro delle Finanze è autorizzato a promuovere la costituzione di un consorzio per il collocamento delle obbligazioni.

Per l'art. 4 le anticipazioni fatte nei limiti degli indirizzi regolarmente liquidati, saranno considerati quali pagamenti in danaro.

A norma dell'art. 5, l'obbligo del reimpiego di cui all'art. 11 del testo unico approvato con regio decreto, 27 marzo 1919 n. 426 è limitato alla somma reatrabile, mediante sovvenzione sulla obbligazione. L'anticipazione di cui all'art. 14 dello stesso testo unico sarà fatta in obbligazione di valore nominale, uguale alla metà della somma liquidata da reimpiegarsi. L'altra metà ugualmente in obbligazioni sarà corrisposta dopo accertato il totale del reimpiego dell'indennità nei limiti di cui al primo comma del presente decreto.

Scosse di terremoto ad Ancona

ANCONA, 18. — Stamani alle ore 1.30, si è avvertita una nuova sensibile scossa di terremoto in senso sud-sudoriente, preceduta da un forte boato. La popolazione si riversò nelle vie. Si ritiene che il fenomeno sia di carattere puramente locale. Non si hanno a deplorare né vittime né danni.

Nell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti

BOLOGNA, 18. — L'Ufficio Stampa dell'Associazione ci comunica; La Presidenza del Consiglio dei Ministri con recente lettera, a firma S. E. l'on. Acerbo, affida alla signora contessa Laura Acquadrini Zavagli, quale finanziaria straordinaria dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti in Guerra, l'importante incarico della costituzione ed erezione in Ente morale dell'Associazione Nazionale fra le famiglie dei caduti.

La benemerita gentildonna, che tutte le nobili sue energie ha dedicato a dedica, con illuminata fede, allo sviluppo maggiore del provvido sodalizio, prendendo, secondo le istruzioni del Governo Nazionale, gli opportuni accordi con le rappresentanze centrali delle altre Associazioni per la dovuta unificazione di tutti i servizi statali di vigilanza, protezione e assistenza dei reduci, validi e invalidi della guerra nazionale e delle famiglie dei caduti, in conformità al R. D. 19 Aprile 1923 numero 81.

L'eredità di trenta milioni di un ex daziere

GENOVA, 18. — Oggi tra i militi della Croce Verde correva la voce di una colossale eredità capitata alla famiglia di uno dei soci Gerolamo Bossi ex daziere ed attualmente proprietario di un negozio in via Pantera. La moglie del Bossi ricevette ieri il grato annuncio di essere l'unica erede della vistosa somma di trenta milioni lasciati da un suo zio morto a New York. Il Bossi è ora in attesa di partire colla famiglia per venire in possesso dell'eredità.

La Francia pensa alla riva sinistra del Reno

I crediti per l'occupazione della Ruhr

L'esposizione di Poincaré

PARIGI, 18. — Poincaré ha parlato oggi nella riunione delle Commissioni delle Finanze e degli affari esteri circa i crediti domandati dal Governo per l'occupazione della Ruhr. Il sig. Poincaré si è espresso in modo particolareggiato sulle spese effettuate nei territori occupati. Egli ha dichiarato che un certo numero di tali spese sono state rese necessarie per i primi impianti; però, ora, grazie allo sforzo degli ingegneri e dei ferrovieri le spese sono compensate dalle entrate dei territori occupati. La riva delle ferrovie basta a se stessa e lo sfruttamento delle foreste produce pure notevoli introiti; i trasporti per via ferrata e per via fluviale sono ormai sufficientemente organizzati per assicurare lo sgombero dei carichi di coke e di carbone. Quanto agli stocks disponibili, vi sono ancora forti quantità di carbone e occorreranno parecchi mesi per inviare a destinazione. Il presidente del Consiglio ha affermato che l'occupazione è arrivata in questo momento ad un periodo di stabilizzazione. Le spese sono largamente compensate dalle prestazioni in natura, anche tenuto conto della parte che spetta alla Commissione dei riparazioni. L'organizzazione si perfeziona di giorno in giorno e la Francia può rimanere nella Ruhr fino a quando le piacerà senza subire danni. Essa non ha ormai che da guadagnare ed il governo è ben deciso a non abbandonare il pegno che ha preso fino a tanto che la Germania non avrà soddisfatto ai suoi impegni.

Un oratore popolare

L'ultimo oratore della seduta è l'on. Marino, pop. Egli si limita ad alcune osservazioni di ordine pratico, ritenendo che la discussione debba mantenersi in limiti di particolari interessi. Nota che la migliore politica economica è quella che s'inscrive nelle fonti naturali della vita del paese, eliminando tutte le superficiali superstrutture che ne limitano l'espansione e lo sviluppo. Parla con particolare riguardo delle condizioni agricole del Mezzogiorno; rileva che un'eccessiva protezione alle industrie è nociva agli interessi della stessa agricoltura. L'oratore scende a particolari dettagli e così si avvia alla fine molto applaudito. La seduta termina alle 19.15.

Un manifesto fascista per il 24 maggio

ROMA, 18. — Nell'ottima adunanza della Giunta esecutiva del P. N. F. è stato deliberato di lanciare a tutti i fascisti d'Italia un manifesto nel quale si ricorda la data del 24 maggio 1915 i morti nella grande guerra, l'Esercito di Vittorio Veneto. Il manifesto rammenta la fusione ideale di tutti i grandi dei fasci.

La sistemazione interna del Fascismo

ROMA, 18. — Domani la giunta esecutiva del P. N. F. dovrà esaminare la situazione del fascismo in alcune regioni d'Italia e particolarmente la situazione del fascio romano.

Oggi si è appreso che il capitano Starace è stato nominato sovrintendente generale della milizia nazionale per il Lazio. Intanto il fiduciario avv. Vasselli ha proceduto a qualche altra espulsione dal partito.

Per quanto riguarda la crisi nel fascismo umbro, giunge notizia da Perugia che il comm. Bastianini, per ragioni non bene accertate, ma probabilmente riferentisi alle polemiche seguite al lodo per la vertenza Pighetti-Misuri, avrebbe inviato le sue dimissioni da presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria. L'on. Misuri, in seguito alla campagna diretta contro di lui dall'Assalto di Perugia, ha spinto questa contro il redattore capo del giornale, concedendo ampia facoltà di prova.

Il nuovo Vescovo di Padova

PADOVA, 18. — Il Popolo Veneto riceve da Roma che il S. Padre ha nominato il successore di mons. Pelizzo, alla Sede vescovile di Padova, nella persona di mons. Elia Dalla Costa arciprete di Schio in diocesi di Vicenza.

Il neo Vescovo nacque nel 1872 nella provincia di Vicenza. Fu consacrato sacerdote nel 1895 nella Cattedrale di Schio dove ricevette anche la consecrazione episcopale. Dottore in belle lettere e in teologia ha percorso tutti i gradi della carriera ecclesiastica spiegando un'attività spirituale di primo ordine. Durante la guerra si rese grandemente benemerito per la sua opera di alta italianità.

L'elezione di mons. Dalla Costa ha prodotto ottima impressione come quella di un degno successore di monsignor Pelizzo.

Le dimostrazioni del "soldino"

ROMA, 18. — La moneta con l'effigie del Re, portata all'occhiello per affermazione politica, ha provocato anche a Taranto sei arresti di persone che se ne frangevano. Anche a Bari è stato notato un movimento simile. Alcuni fascisti in via Santa Lucia, a Napoli hanno malmenato il ferroviere Pasqua Cattedello, di anni 22, perché portava all'occhiello il soldino.

Il pagamento dei danni di guerra nei disposti dell'ultimo decreto

ROMA, 18. — Il decreto concernente il pagamento dei danni di guerra mediante titoli stabilisce:

Art. 1. - A partire dal giorno che verrà esteso con decreto del ministro delle finanze ed in ogni caso non oltre il 1 settembre 1923, le indennità per risarcimento danni di guerra dovuti a tenere del testo unico 27 marzo 1919 n. 426 e delle successive modificazioni, saranno soddisfatte mediante consegna ai danneggiati, di speciali obbligazioni di debito pubblico denominante «Obbligazione delle Venezia» estinguibili alla pari in 25 annualità, mediante sorteggio e frutteranno l'interesse annuo del 3.50 per ogni cento lire di capitale nominale netto da ogni imposta di tasse presenti e future e concorrenti alla assegnazione di premi per l'ammontare complessivo di 25 milioni.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio annuale secondo le modalità che saranno stabilite con decreto del ministro delle Finanze. Agli effetti del pagamento delle indennità le obbligazioni verranno calcolate alla pari e la loro accettazione sarà obbligatoria.

Art. 2. - Le obbligazioni emesse in virtù di questo decreto sono assimilate per ogni effetto agli altri titoli del debito pubblico italiano di cui godranno le esenzioni ed i privilegi. Gli istituti di

Alcune cifre

Ecco le cifre riferite da Poincaré ai commissari:

Alla data del primo maggio il totale delle spese della Ruhr ascendeva a 63.650.000 franchi, 61 milioni di spese militari e 2.650.000 di spese civili. Il totale delle entrate ascendeva alla stessa data a 72.680.000 franchi, 36 milioni di entrate propriamente dette, dogane, licenze, forestali, ammende ecc. e 36.680.000 di prestazioni in natura.

Parlando della Regia delle ferrovie, Poincaré ha dichiarato che il numero dei chilometri percorsi dai treni, calcolato al 18 marzo a 31.000, è passato al principio di maggio a 50.000 e il numero dei viaggiatori ha una media giornaliera di 17.000 al 13 aprile, ha raggiunto i 28.000 al primo maggio.

Rispondendo ad alcune interrogazioni Poincaré ha precisato che una riduzione del debito tedesco non può essere presa in considerazione, secondo lui, che con la compensazione dei debiti interallentati; e ha detto che la riva sinistra del Reno basterebbe da sola a garantire la sicurezza della Francia.

Un episodio sanguinoso della resistenza tedesca

DORTMUND, 18. — Un gruppo di dimostranti appartenenti al partito comunista ha cercato di impedire il lavoro in due miniere. La polizia, attaccata dai dimostranti, si scontrò e bastonò, ha dovuto far uso delle armi. Un cittadino è in pericolo di vita. La polizia, che ha avuto una dozzina di feriti, è riuscita a disperdere i comunisti. Il lavoro nelle due miniere non è stato sospeso.

Il ricorso per il processo Krupp respinto dai francesi

BERLINO, 18. — Il Wolf Bureau dice da Düsseldorf che la domanda di revisione del processo contro i direttori delle officine Krupp è stata respinta e che unicamente il ricorso di Muller, membro del consiglio degli operai, è stato accolto.

La sistemazione interna del Fascismo

ROMA, 18. — Domani la giunta esecutiva del P. N. F. dovrà esaminare la situazione del fascismo in alcune regioni d'Italia e particolarmente la situazione del fascio romano.

Oggi si è appreso che il capitano Starace è stato nominato sovrintendente generale della milizia nazionale per il Lazio. Intanto il fiduciario avv. Vasselli ha proceduto a qualche altra espulsione dal partito.

Per quanto riguarda la crisi nel fascismo umbro, giunge notizia da Perugia che il comm. Bastianini, per ragioni non bene accertate, ma probabilmente riferentisi alle polemiche seguite al lodo per la vertenza Pighetti-Misuri, avrebbe inviato le sue dimissioni da presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria. L'on. Misuri, in seguito alla campagna diretta contro di lui dall'Assalto di Perugia, ha spinto questa contro il redattore capo del giornale, concedendo ampia facoltà di prova.

Un pranzo offerto da Mussolini al presidente ungherese

ROMA, 18. — Il presidente del Consiglio, on. Mussolini, ha offerto ieri sera a palazzo Chigi un banchetto in onore del conte Bethen. Vi sono intervenuti il ministro delle Finanze, Kallay, il signor Ederwary, il conte Nemes, ministro di Ungheria a Roma, e altri funzionari ungheresi a Roma, l'on. Mussolini, il gen. Cittadini, l'on. Contarini, il

Assaltatori di ufficiali italiani arrestati dai jugoslavi a Zara

ROMA, 18. — In seguito all'incidente svoltosi a Sebenico in danno di tre ufficiali della marina mercantile italiana, le autorità jugoslave hanno identificato, arrestato e deferito all'autorità giudiziaria due degli assaltatori. Quelle autorità hanno inoltre impartito severe misure affinché simili incidenti non abbiano più a verificarsi.

Una tumultuosa seduta Comunale a Torino

TORINO, 18. — Un tumultuoso incidente si è avuto oggi in Consiglio Comunale. Era in discussione un'interpellanza dei popolari sul continuo aumento del pane, interpellanza presentata

La sistemazione interna del Fascismo

ROMA, 18. — Domani la giunta esecutiva del P. N. F. dovrà esaminare la situazione del fascismo in alcune regioni d'Italia e particolarmente la situazione del fascio romano.

Oggi si è appreso che il capitano Starace è stato nominato sovrintendente generale della milizia nazionale per il Lazio. Intanto il fiduciario avv. Vasselli ha proceduto a qualche altra espulsione dal partito.

Per quanto riguarda la crisi nel fascismo umbro, giunge notizia da Perugia che il comm. Bastianini, per ragioni non bene accertate, ma probabilmente riferentisi alle polemiche seguite al lodo per la vertenza Pighetti-Misuri, avrebbe inviato le sue dimissioni da presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria. L'on. Misuri, in seguito alla campagna diretta contro di lui dall'Assalto di Perugia, ha spinto questa contro il redattore capo del giornale, concedendo ampia facoltà di prova.

La sistemazione interna del Fascismo

ROMA, 18. — Domani la giunta esecutiva del P. N. F. dovrà esaminare la situazione del fascismo in alcune regioni d'Italia e particolarmente la situazione del fascio romano.

Oggi si è appreso che il capitano Starace è stato nominato sovrintendente generale della milizia nazionale per il Lazio. Intanto il fiduciario avv. Vasselli ha proceduto a qualche altra espulsione dal partito.

Per quanto riguarda la crisi nel fascismo umbro, giunge notizia da Perugia che il comm. Bastianini, per ragioni non bene accertate, ma probabilmente riferentisi alle polemiche seguite al lodo per la vertenza Pighetti-Misuri, avrebbe inviato le sue dimissioni da presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria. L'on. Misuri, in seguito alla campagna diretta contro di lui dall'Assalto di Perugia, ha spinto questa contro il redattore capo del giornale, concedendo ampia facoltà di prova.

La sistemazione interna del Fascismo

ROMA, 18. — Domani la giunta esecutiva del P. N. F. dovrà esaminare la situazione del fascismo in alcune regioni d'Italia e particolarmente la situazione del fascio romano.

Oggi si è appreso che il capitano Starace è stato nominato sovrintendente generale della milizia nazionale per il Lazio. Intanto il fiduciario avv. Vasselli ha proceduto a qualche altra espulsione dal partito.

Per quanto riguarda la crisi nel fascismo umbro, giunge notizia da Perugia che il comm. Bastianini, per ragioni non bene accertate, ma probabilmente riferentisi alle polemiche seguite al lodo per la vertenza Pighetti-Misuri, avrebbe inviato le sue dimissioni da presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria. L'on. Misuri, in seguito alla campagna diretta contro di lui dall'Assalto di Perugia, ha spinto questa contro il redattore capo del giornale, concedendo ampia facoltà di prova.



P. P. I.

ROMA, 18. — La Segreteria politica del Partito Popolare Italiano invita tutti i propri aderenti ed amici a non iscriversi nella corporazione nazionale delle classi medie, promossa dall'on. Tovini, perché iniziativa puramente personale che nel momento attuale può rivestire anche un significato politico.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta ha approvato i seguenti oggetti di indole generale:

Varmo: Acquisto della casa per il segretario e levatrice. — Sequals: Affranco livelli. — Udine: Confraternita dei Calzolari; affranco capitale Durisetti Giuseppe. — Caneva: Capitolato per la pubblica illuminazione. — Palmanova: Concessione di collocare una condotta d'acqua lungo la strada nazionale n. 4 della Collalto-Platichis. Organico per i cantonieri comunali (appr. per l'anno in corso). — Tricesimo: Servizio stradini comunali. — Chiusaforte: Regolamento bagni. — Osoppo: Contributo annuo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura. — Cordovone: Derivazione d'acqua; disciplinare. — Cividale: Concorso del Governo nella spesa per l'acquisto di terreni occupati per l'ampliamento del Cimitero maggiore. — Platichis: Finanziamento edifici scolastici. — Sedegliano: Prestito cambiario di lire 10 mila per deficienza cassa. — S. Giorgio Rich: Provvedimento per il pagamento delle vori urgenti da eseguirsi. — Pordenone: Rosina De Paoli Silvestri; richiesta caroviveri. — Attimis: Accettazione prestito di lire 247 mila per gli edifici scolastici di Racheisio e Forame. — Codroipo: Mutuo di lire 176.500 per disoccupazione. — Moggio: Prestito lire 75 mila per la strada Moggio di Sopra. — Stazione ferroviaria. — Valvasone: Modifica regolamento daziario. — Azza no X: Aumento dazio (appr. salvo ratifica). — S. Giorgio Nogarò: Dazio Consumo, energia elettrica. — Fontanafredda: Consorzio Daziario Polcenico. — Amaro: Bilancio preventivo 1922. — Udine: Apertura credito lire 130 mila con la Cassa di Risparmio di Udine per fognature fuori Porta Gemona. — Prepotto: Bilancio preventivo 1922. — Lauro: Accettazione mutuo lire 18.500 per contributo alla tramvia Val Degano. — S. Vito al Tagl.: Istituto Falcon Vial. Affranco mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine. — Pasian Schiav. Rinnovazione prestito cambiario colla Banca Cattolica (appr. salvo ratif. G. M.). — S. Pietro (Gorizia): Regolamento tassa cani (appr. per l'anno cor.). — Talmassons: Domanda di Deganis per affranco di canone livellario. — S. Vito al Tagl.: Istituto Falcon Vial; collocamento a riposo dell'amm. sig. Fancello Domenico. — Osoppo: Regolamento per l'applicazione dell'energia elettrica. — Amministrazione Provinciale del Friuli. Nomina di un membro in sostituzione del cav. Pantaloni Emilio che non ha accettato.

FORGARIA

QUESTIONE FINANZIARIA. — Tutti ne parlano; dal Ministro De Stefani, alla nostra donna di casa che in questo periodo emigratorio è diventata l'amministratrice della azienda famigliare, poichè il marito, prima di partire per l'estero, le ha accordato, per forza maggiore, pieni poteri.

Parlano tutti e questa volta non solo per un vizzo qualsiasi, comune specialmente alle donne, ma si parla soprattutto perchè... «la lingua batte dove il dente duole».

Il messo comunale, da qualche giorno, va scorazzando di casa in casa distribuendo carte bianche e verdi sulle quali ci sono delle cifre collocate vicino a parole che hanno sempre suonato sinistramente: «tassa famiglia, bestiame, d'esercizio, ecc». Di qui l'accentuarsi dei discorsi, il prolungarsi insolito delle animate conversazioni, e tutto ciò non tanto per le innocenti carte e neppure per il messo comunale, ma solamente per le cifre. E parliamo anche noi di esse, non di quelle che ci fornisce il Governo. Non è pane per i nostri denti, ma solo di quelle comunali, perchè sono più alla nostra portata. Esse sono, si può dire, insopportabili. Figurarsi!... per una povera capra L. 5, per una vacca L. 8, per una famiglia composta di un unico membro L. 10, per quel povero diavolo che si chiama cane L. 20, ecc... su di lì.

Per questo si chiacchiera, quantunque s'abbia a fare coi numeri che ordinariamente non ammettono discussione, perchè non sono opinioni.

Questi, per esempio, nel loro severo linguaggio dicono semplicemente così: «Sono incontrati dei debiti e bisogna pagarli». «C'è da pagare, così dice un amministratore degno della massima fede, la bagatella di un milione e seicem-

tomila lire per mutui incontrati dopo la guerra, solo durante l'incerto regime commissariale. E tutto questo per la semplice costruzione di strade se non inutili per lo meno superflue. Alla somma sopracitata aggiungi la spesa di espropriazione (cinquantamila lire se basteranno), l'interesse annuo 2 per cento e l'annua spesa di L. 30.000 per la manutenzione (trentotto Km quadrati di superficie!). Stabilisci che l'ammortamento del capitale è fissato a 35 anni a datare dal 1926 e dedurrai facilmente che per 35 anni il messo comunale ti dovrà portare quelle stesse cifre, ma raddoppiate o triplicate. Or son tre anni si correva giulivi a dolce far nulla dell'Impresa stradale ripetendo il ritornello: «Paga il Governo» e si dava la croce addosso a questo pregiato giornale perchè aveva avuto il coraggio di alzare la voce contro tale sperpero di danaro ed andava consigliando un'impegno migliore, come per esempio: l'acquistato e l'arginatura del Tagliamento.

A proposito: la frazione di Cornino ha scelto la parte migliore; e durante il passato inverno ha costruito un magnifico tronco d'argine sulla sponda destra del Tagliamento in quella località. In meno di cinque mesi trentamila lire sono uscite dalle povere tasche corninesi e convertite in calcestruzzo, sono andate a collocarsi lungo quel fiume che, con le ultime piogge, ha fatto il collando dell'opera compiuta.

Le sue onde spaventose si sono in fronte contro il masso colossale e sono scoppiate come i discorsi inutili dinanzi ad un ragionamento serio e posato.

E dietro quell'argine vedevamo una vasta estensione di terreno che va sempre più riducendosi a solei fecondi, dove già ingrossa la patata e cresce il grano. Dieci centesimi al metro quadrato, hanno coperto la spesa sopraindicata e lasciato un avanzo di circa ventimila lire, che serviranno per il proseguimento dei lavori.

Se il Municipio anziché perdersi e perdere il Comune per le strade, avesse... come direi monopolizzato quest'opera di arginatura in capo ad una diecina d'anni rischiava ad esentare i contribuenti di qualsiasi tassa comunale, alla maniera di parecchi Comuni della Carnia.

Anche qui siamo di fronte a numeri che non ammettono discussione, ma, bensì offrono una facile soluzione dello assillante problema finanziario. Cornino ci offre la chiave: dimostra all'attuale amministrazione come il pareggio comunale non si ottiene con la sola economia, ma col neutralizzare la passività con una equivalente attività. Io, mentre non ho parole per encomiare il magnifico discorso del Ministro De Stefani, ci tengo più alle osservazioni di L. Luzzatti allo stesso discorso: «... con centriamo le spese delle quali principalmente l'Italia attende il risarcimento di una parte della ricchezza perduta e che, compiute, continueranno ad accrescere ai lavoratori le fruttuose occupazioni».

E a quell'altra dell'on. Meda: «... la sapienza amministrativa non consiste nel non spendere, ma nel non spendere male, anzi nello spendere bene».

ORIENTAMENTO.

— Ci consta che la sezione del fascio di qui va svolgendo opera assidua per lo sdoppiamento della Scuola di Cornino (180 alunni con una insegnante, accatastati in una topaia) e per il riconoscimento del Consorzio Arginatura Tagliamento Cornino. Questa opera del massimo encomio perchè eminentemente patriottica, se non un confortante orientamento in se no alla sezione. Se riuscire solo a qual che cosa, Cornino potrà dimenticare la purga ricevuta e fingere di non sentire il nuovo canto della sezione che incomincia così: «Ed al Vicario di Cornino: oio, oio in quantità!»

Montano

PORDENONE

Alla Società Agenti. — In occasione del 30.° anniversario della formazione della Società Agenti si ebbe domenica un banchetto all'albergo Quattro Corone al quale parteciparono numerosi appartenenti a questa benemerita associazione.

Alle frutta il Presidente sig. Boenco Andrea giustificò l'assenza di alcuni soci e lesse un'applaudita lettera del cav. Parmeggiani e il segretario della Società cav. Brusadini lesse le numerose lettere di adesione.

L'egregio sig. Antonio Tonelli direttore della succursale del Credito Veneto di Portogruaro e già vice presidente della società parlò magnificamente e come sa lui, sulla cooperazione risquodendo nutriti e ripetuti applausi.

Lo seguì poi il prof. Caviezel.

SPIILIMBERGO

Rappresentazione cinematografica agraria. — Ebbe luogo ieri l'annunciata rappresentazione cinematografica agraria sui concimi potassici.

Il dott. Zanettini ha presentato a noi

ne della Cattedra e del Comizio Agrario, il prof. Mariani, direttore dell'Ufficio Esperienze di concimazione di Milano ed ha mandato a nome di tutti gli agricoltori presenti un saluto ed un augurio al collega ed amico Mazzoli assente causa il noto accidente automobilistico accorsogli tempo addietro, ha svolto, poi brevemente i concetti riguardanti la concimazione chimica lasciando infine la parola al prof. Mariani il quale ha efficacemente illustrato la film durante la sua rappresentazione ed ha aggiunto poi altre considerazioni sulla concimazione e specialmente sui concimi potassici esponendo dei dati statistici molto convincenti su quanto ancora resta da fare in Italia in fatto di concimazioni.

Erano presenti alla rappresentazione il presidente del Comizio agrario alcuni consiglieri, numerosi agricoltori e le signore Valsecchi e Pognici che sempre lodevolmente si interessano di ogni manifestazione agraria.

S. VITO al Tagliamento

Escursione agraria. — Gli allievi del 3.° Corso della nostra Scuola Tecnica a tipo Agrario, accompagnati dal Direttore prof. Boria e dall'insegnante di agraria dott. Zanettini, hanno visitati oggi l'orto, il piccolo frutteto e le colture da vivaio dell'Istituto Falcon Vial; si recarono poi a visitare il campo dimostrativo per la coltura del Frumento, istituito presso l'Amm. Alborghetti.

Gli allievi si sono vivamente interessati delle cose vedute, dimostrando la grande utilità dell'insegnamento fatto a contatto della realtà delle cose.

La passeggiata è terminata con la salita sull'amena collinetta del Brolo Alborghetti.

TOLMEZZO

Cose d'arte. — La direzione del nostro teatro di Marchi nell'assumere la gestione s'era ripromessa, che gli spettacoli dovevano sempre rispondere alle più severe esigenze artistiche.

Difatti da un mese a questa parte, con ingenti rischi finanziari va svolgendo il suo programma, che come pubblicato nel cartellone, serve anche di preparazione e integrazione artistica, al grande congresso Eucaristico Carnico, che si terrà nella nostra città il 27 corr.

Si è cominciato colla rappresentazione di films morali religiosi, di gran pregio, quali: «Satana contro il Salvatore» e «Cristus» che hanno avuto un concorso di folla tale, che il teatro mise l'esaurito in permanenza.

Preambulata e per domenica e sabato la grande films cristiana «Gli ultimi giorni di Pompei» accompagnata da musica sacra tomadiniana che verrà eseguita sotto la guida di un valente maestro.

La direzione per integrare con una manifestazione veramente degna, l'avvenimento Sacro a cui sopra è stato accennato, sta trattando alacramente per poter mettere in scena uno spettacolo d'opera con una esecuzione veramente straordinaria.

Le opere prescelte sarebbero la «Son-nambula» di Wagner e la «Lucia di Lammermoor» date dagli artisti reduci dal Sociale di Belluno e dal Garibaldi di Treviso.

Per poter allestire ciò si dovranno superare ancora notevoli difficoltà ma la direzione spera di riuscire nell'intento con l'aiuto e il sostegno dell'eletta cittadinanza.

Vada una lode ai preposti alle sorti del nostro teatro, che così bene sanno intonare i desideri del pubblico con spettacoli d'arte, di morale e di fede.

OSPEDALETTO

Festa tradizionale di Pentecoste. — La tradizionale festa di Pentecoste sarà celebrata quest'anno con straordinaria solennità.

Programma Domenica 2 Maggio: Mattina — La banda suonerà la sveglia per le vie del paese.

Ore 6 — S. Messa letta e Comunione Generale di tutte le Associazioni Cattoliche.

Ore 10 — S. Messa solenne. Il Padre Guardiano dei Minori di Gemona terrà il panegirico.

Ore 15 — Vespri solenni.

Ore 16 — Concerto della banda sulla Piazza.

Ore 20 — Splendida rappresentazione teatrale con farsa esilarantissima.

Lunedì 21 Maggio.

Mattina — La banda suonerà la sveglia. Dalle ore sei in poi.

SS. Messe con oratorio continuato fino alle ore 10. Alle 10.30 S. Messa cantata e discorso del Pevano di Osoppo Don Domenico Coisio.

Ore 14 — Vespri solenni.

Alle ore 15 i giovani del Circolo Filodrammatico rappresenteranno per la comodità dei forestieri il dramma *San-que-Tirolese*; ed una farsa che farà andare il pubblico in visibilio!...

Negli intermezzi suonerà la distinta banda del paese sotto l'abile direzione del maestro Gregorutti G.

Mentre tagliava

si produsse una ferita di una certa serietà alla mano sinistra certo Loschiavo Domenico di anni 17 da Prevacina. Medicato dalla Croce Verde poté riprendere la via del ritorno a casa.

Il nuovo Campo Sportivo

E' la novella società «Pro Gorizia» che domenica pel dì di Pentecoste inaugura il campo sportivo e la società.

Il campo sorge in via Lastieri, a sud del Castello nel terro del Lesberof. E'

Tutti a Ospedaletto!.

Elargizione. — La Banca Popolare di Gemona elargì L. 100 al nostro Asilo Infantile. Vivissime grazie ai benefattori.

PESCINCANNA

In memoria. — Questa popolazione dopo d'aver partecipato quasi in massa ai solenni funerali del compianto commend. Conte Panciera di Zoppola, assistette venerdì ad una solenne officiatura celebrata nella nuova chiesa parrocchiale in suffragio dell'anima eletta e in segno di grande affetto e di sentita gratitudine per l'opera intelligente e generosa da lui prestata quale membro della Commissione per la fabbrica della bella e artistica Chiesa, che è vanto di questo buon popolo.

Arreperte e popolazione rinnovano anche da queste colonne - sentite con doglianze alla Nobile Famiglia.

GEMONA

Nuova industria. — Ci giunge notizia che l'ex tessitura Stroili sia stata in questi giorni acquistata dalla nuova Società Cartiera di Moggio. Auguriamo alla nuova industria fiorente avvenire.

S. DANIELE

Conferenza. — Martedì sera nella sala Corradini il conte comm. Quintino Ronchi sindaco di S. Daniele tenne una conferenza sul tema: «Decadenza e Rinnovamento».

Per il primo prese la parola l'ispettore scolastico Lazzarini che illustrò brevemente ai numerosi intervenuti il perchè della istituzione del Parco della rimebranza.

Il conferenziere ufficiale sviluppò il suo tema dimostrando che dopo la guer-

ra d'Eritrea e quindi dopo la politica di Crispi il sentimento nazionale s'era andato affievolendo soprattutto per il sorgere di troppi partiti e per mancanza di uomini veramente capaci a dirigere le sorti della nazione.

Tutta l'attività politica veniva assorbita da camarille parlamentari completamente dimenticando i maggiori interessi e problemi dello Stato. Venne la guerra europea, la quale, come ogni fatto storico del genere riscosse il sentimento nazionale. Dopo la vittoria di Vittorio Veneto lo spirito italiano era rinnovato. Ci mancava però ancora una grave cosa; una mente direttrice che avesse raccolto quell'entusiasmo e fosse riuscita a mantenere i frutti della vittoria. Avvenne invece che la parte distattista, già troppo attiva durante la guerra, sfruttò le condizioni disastrose del dopo guerra e tentò la riforma sociale sul programma di Mosca. Durante questo periodo un solo gruppo politico dice l'oratore democratico, cercò la pacificazione degli animi togliendo ai liberali, intransigenti. Sui vecchi sistemi la parte insostenibile e dando agli estremisti quel tanto che non esorbitava dalla giustizia. Ma fu una voce senza eco. Intanto avvenne la rinovazione si fece forte intorno al suo capo Mussolini e giunse al punto di divenir arbitro delle sorti della nazione. Mussolini, col suo partito, col suo programma è l'uomo rinnovatore, è l'uomo che deve ridare all'Italia il posto di grande nazione.

Questa in sintesi le parole del Co. Ronchi.

A noi ha fatto l'impressione che la conferenza sia una battuta d'aspetto di prossima musica.

XXIV Maggio

I preparativi per i festeggiamenti per il ventiquattresimo maggio a Gorizia fervono attivissimi. Sappiamo della costituzione di diversi comitati per onorare la venuta di Mussolini. Di tutti questi festeggiamenti ne daremo pubblicazione dettagliata. Quello che ha messo un po' di malumore nell'ambiente pieno di entusiasmo è la mancata venuta dei mutilati, assorbiti a Trieste perchè vuole festeggiarli la città che a loro è costato il sacrificio, la vita, che per loro è stato il sogno.

Ma i mutilati vengono il XXIV maggio per ricordare i loro compagni che giacciono sepolti nelle terre per cui si immolarono, per rendere il saluto, il ricordo sulle tombe di coloro che combatterono al loro fianco.

E allora il perchè delle gite a Portorose?!

I campi di battaglia cingono la santa Gorizia, e il saluto dei mutilati deve essere reso dove il sangue fu versato, fra le dure del Carso, fra le cime del Sabotino, del Santo del Kuk, nell'Altipiano della Bainsizza, nei fianchi di Val di Rose.

Era un onore che doveva competere alla città martire quello di beccare col sorriso della consolazione le piaghe di coloro che pe ressa combatterono e che pe ressa persero e sacrificarono il fiore della vita: era Gorizia che doveva chiudere in un religioso silenzio per fare loro ricordare la pietà, la lotta, il sacrificio, la morte in una aureola di alba nella vittoria di Vittorio Veneto.

E' stata una passione, ma i nostri cittadini concorreranno degnamente a onorare la data, pietra miliare della loro liberazione, la data che per loro ferventi italiani, patrioti combattenti viene ogni anno a significargli «liberazione». Lo slancio, la passione è la stessa oggi di ogni giorno, e come si sa criticarono, sono pronti oggi a renderomaggio ai morti che vivono illuminati dal suo raggio di santificazione.

Di notte

aveva bevuto l'ultimo bicchiere poco prima della chiusura dell'osteria e se ne ritornava a casa tranquillo quando non si sa se per caduta, perchè venuto a contrasto con altri elementi fu trovato dai R.R. C.C. a terra abbandonato. Era la mezza dopo mezzanotte. Arrivati i militi di turno della Croce Verde con la barella a mano sul posto, gli disinferarono alcune escoriazioni, e lo trasportarono all'ospedale comunale.

Mentre tagliava

si produsse una ferita di una certa serietà alla mano sinistra certo Loschiavo Domenico di anni 17 da Prevacina. Medicato dalla Croce Verde poté riprendere la via del ritorno a casa.

Il nuovo Campo Sportivo

E' la novella società «Pro Gorizia» che domenica pel dì di Pentecoste inaugura il campo sportivo e la società.

Il campo sorge in via Lastieri, a sud del Castello nel terro del Lesberof. E'

Mentre tagliava

si produsse una ferita di una certa serietà alla mano sinistra certo Loschiavo Domenico di anni 17 da Prevacina. Medicato dalla Croce Verde poté riprendere la via del ritorno a casa.

Il nuovo Campo Sportivo

E' la novella società «Pro Gorizia» che domenica pel dì di Pentecoste inaugura il campo sportivo e la società.

Il campo sorge in via Lastieri, a sud del Castello nel terro del Lesberof. E'

ra d'Eritrea e quindi dopo la politica di Crispi il sentimento nazionale s'era andato affievolendo soprattutto per il sorgere di troppi partiti e per mancanza di uomini veramente capaci a dirigere le sorti della nazione.

Tutta l'attività politica veniva assorbita da camarille parlamentari completamente dimenticando i maggiori interessi e problemi dello Stato. Venne la guerra europea, la quale, come ogni fatto storico del genere riscosse il sentimento nazionale. Dopo la vittoria di Vittorio Veneto lo spirito italiano era rinnovato. Ci mancava però ancora una grave cosa; una mente direttrice che avesse raccolto quell'entusiasmo e fosse riuscita a mantenere i frutti della vittoria. Avvenne invece che la parte distattista, già troppo attiva durante la guerra, sfruttò le condizioni disastrose del dopo guerra e tentò la riforma sociale sul programma di Mosca. Durante questo periodo un solo gruppo politico dice l'oratore democratico, cercò la pacificazione degli animi togliendo ai liberali, intransigenti. Sui vecchi sistemi la parte insostenibile e dando agli estremisti quel tanto che non esorbitava dalla giustizia. Ma fu una voce senza eco. Intanto avvenne la rinovazione si fece forte intorno al suo capo Mussolini e giunse al punto di divenir arbitro delle sorti della nazione. Mussolini, col suo partito, col suo programma è l'uomo rinnovatore, è l'uomo che deve ridare all'Italia il posto di grande nazione.

Restaurato del "Cristo risorto"

Per determinazione del Ministero de l'Istruzione (Direzione generale per le Antichità e Belle Arti) è stato nei giorni scorsi inviato a Roma, per essere restaurato, il dipinto della «Restaurazione di Cristo», del nostro Duomo. A quanto apprendiamo, il delicato lavoro di restauro della nostra grandiosa Pala d'altare è stato affidato al comm. Lorenzo Cecconi-Principi, vale a dire ad un restauratore provetto, che di sicuro affidamento della perfetta riuscita dei ritocchi che dovranno essere effettuati. La cittadinanza ha appreso con vera soddisfazione questa nuova prova dell'interessamento del Governo centrale per le opere d'arte della Regione e confida di vedere al più presto ritornato al suo posto il magnifico quadro.

Orario di chiusura degli esercizi pubblici

Con ordinanza della Vice Prefettura resta fissata la chiusura degli esercizi pubblici a decorrere dal 20 corr. come segue:

Esercizi I cat. alle ore 24, di II cat. alle ore 23, di III cat. alle ore 22. L'apertura per tutti sarà alle ore 6.

Gorizia al Prefetto del Friuli

Il R. Commissario Fabiani a nome della città ha inviato al nuovo prefetto del Friuli, il seguente telegramma: «Comune Gorizia saluta in Lei nuovo Capo provincia del Friuli con fede ed augurio che mediante Sua autorevole opera le sorti della regione ascenderanno a sempre più alte fortune dopo l'Alto omaggio della città agguagliato il mio e quello del personale municipale stop Commis. Fabiani».

Facilitazioni ferr. in occasione del centenario delle grotte Adelsberga-Postumia

In occasione della ricorrenza del centenario anniversario della scoperta delle Grotte di Adelsberga-Postumia, la direzione Generale delle Ferrovie dello Stato comunica che da tutte le stazioni delle Tre Venezie, Emilia e Lombardia si rilasceranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 maggio correnti biglietti speciali di andata e ritorno per Postumia con la validità di cinque giorni e con la riduzione del 30% su tariffa ordinaria. Vengono concesse fermate intermedie in numero proporzionato alla lunghezza

Restaurato del "Cristo risorto"

Per determinazione del Ministero de l'Istruzione (Direzione generale per le Antichità e Belle Arti) è stato nei giorni scorsi inviato a Roma, per essere restaurato, il dipinto della «Restaurazione di Cristo», del nostro Duomo. A quanto apprendiamo, il delicato lavoro di restauro della nostra grandiosa Pala d'altare è stato affidato al comm. Lorenzo Cecconi-Principi, vale a dire ad un restauratore provetto, che di sicuro affidamento della perfetta riuscita dei ritocchi che dovranno essere effettuati. La cittadinanza ha appreso con vera soddisfazione questa nuova prova dell'interessamento del Governo centrale per le opere d'arte della Regione e confida di vedere al più presto ritornato al suo posto il magnifico quadro.

Orario di chiusura degli esercizi pubblici

Con ordinanza della Vice Prefettura resta fissata la chiusura degli esercizi pubblici a decorrere dal 20 corr. come segue:

Esercizi I cat. alle ore 24, di II cat. alle ore 23, di III cat. alle ore 22. L'apertura per tutti sarà alle ore 6.

Gorizia al Prefetto del Friuli

Il R. Commissario Fabiani a nome della città ha inviato al nuovo prefetto del Friuli, il seguente telegramma: «Comune Gorizia saluta in Lei nuovo Capo provincia del Friuli con fede ed augurio che mediante Sua autorevole opera le sorti della regione ascenderanno a sempre più alte fortune dopo l'Alto omaggio della città agguagliato il mio e quello del personale municipale stop Commis. Fabiani».

Facilitazioni ferr. in occasione del centenario delle grotte Adelsberga-Postumia

In occasione della ricorrenza del centenario anniversario della scoperta delle Grotte di Adelsberga-Postumia, la direzione Generale delle Ferrovie dello Stato comunica che da tutte le stazioni delle Tre Venezie, Emilia e Lombardia si rilasceranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 maggio correnti biglietti speciali di andata e ritorno per Postumia con la validità di cinque giorni e con la riduzione del 30% su tariffa ordinaria. Vengono concesse fermate intermedie in numero proporzionato alla lunghezza

za del percorso, secondo la tariffa ferenziale A.

Per validi per il ritorno, tali biglietti dovranno portare il timbro della stazione di Postumia.

I biglietti saranno validi per circolare su tutti i treni aventi la corrispondenza.

E' consigliabile munirsi con precedenza di questi biglietti sia periferenza che si prevede grandissima perchè danno modo di fermarsi a queste e stazioni intermedie entro il termine di giorni cinque. I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Viaggi della stazione di Vittorio Emanuele III.

Ferite e percosse

All'ospedale dei Fatebenefratelli trasportato in grave stato, Franco Mungheri, d'anni 23, da Gorizia, di alto superiore in quel di Aiba, di cui, il quale, lavorando con un re, si produsse una grave ferita, fonda parecchi centimetri, alla gamba destra.

Pure all'ospedale dei Fatebenefratelli ricorse Caterina Terchi, di anni 42, da Bucevizza, che col marito con un bastone alla testa varie altre parti del corpo, aveva riportato varie contusioni.

I soliti giochi pericolosi

I fratelli Emilio Bregant, d'anni e Rodolfo, d'anni 11, da Oslavia, vennero in una campagna un bosco granata, lo riempirono di calce versandovi poi dell'acqua. Il bosco scoppiò spargendo intorno la calce. I due ragazzi riportarono ustioni alla faccia ed il più giovane agli occhi. Furono trasportati all'ospedale di Gorizia.

VILLA VICENTINA

Vittima del suo dovere veniva il giovane ventenne, il milite Duomo Nicola, che alla vigilia dell'Ascensione volava al Cielo a ricevere il premio delle sue virtù. Chiamato l'autunno scorso al servizio militare Roma volle scrupolosamente disgiungere i suoi obblighi di bravo soldato i suoi compagni più volte fu esortato ad aver cura della sua salute, lui non abbandonò il suo posto secondo una forte pleuritico, quando una forte pleuritico gli tolse la forza. Nel dicembre passato trasportato all'ospedale, dove tutti per tutte le più premurose cure dei medici non riuscirono a salvarlo, per la tesi, conseguenza non insolita pleurite, attaccò crudelmente il suo ganismo per renderlo incurabile. La famiglia ebbe almeno il conforto di vederlo giungere a casa ai primi di maggio, ne rasserito amorosamente fino all'ultimo respiro. Confortato dalla famiglia, dando esempio edificato tutti, si addormentò nel Signore sul viso l'espressione dell'animo tranquillo e innocente. Nella Festa dell'Ascensione come era da aspettarsi, il primo militare morto nel servizio della Patria abbracciato i nuovi caduti, ebbe funerali imponentissimi, mai veduti finora in paese, con partecipazione di oltre mille persone, onorarono la salma del bravo soldato Associazione Combattenti, il Fascio, Villa Vicentina e di Ruda, la Merito Nazionale, l'Associazione Invalidi guerra, la scolarità con fiori e corone pagate dagli insegnanti, il Comitato comunale al completo, la Banda di cui che precedevano in buon ordine il feretro, seguito dalla bara portata da quattro giovani parenti del defunto; veniva dietro il carro funebre per lo girlande e di fiori, e lo stuolo di parenti, conoscenti e della buona famiglia Nicola. Lo certamente avrà avuto un grande conforto al vedere onorato così il loro figlio domenica.

L'Emigrante.

Mercoledì alla volta di Trieste partivano per l'America la famiglia colonno Stabile Guido, composta di due, madre e otto figli. Il padre, no, senza rispetti vanno prima bandonare il paese ha voluto partire con tutta la famiglia nel giorno dell'Ascensione al Santuario della Madonna di Barbana per implorare la materna benedizione; non solo, ma nel corso ha fatto celebrare una messa solenne nella Chiesa Parrocchiale, accostandosi tutti alla Mensa e pregando per dimostrare che egli non ogni prosperità dall'aiuto dello Stato. L'atto religioso del bravo cristiano ha commosso fino alle lacrime i partecipanti alla funzione, e si assicurano la famiglia che dovrà la sua fortuna, quando in questi giorni si abbandona alla Provvidenza. Oh, inatteso tutti l'esempio di questa famiglia, se un giorno dovessero trovarsi nella dura necessità di allontanarsi dal paese per cercare un ve sollievo nella miseria!

CRONACHE D'ARTE

Udine Romano Gabbino

Avrei voluto e dovuto parlarvi di questo caro artista. Ed è ben volentieri assolto al mio dovere di umileregistratore dei suoi lavori...

ha dato fraterno asilo a Oberdan, è ritratta al vivo. Non è la figura né del giovane baldanzoso, né del vecchio quasi prossimo alla sua fine, no. E' la figura balzata dalla fusione di diversi elementi...

Chissà quanti si sarebbero accentratati di qualche fotografia, più o meno vera più o meno ben eseguita, e poi si sarebbero trincerati nella stupida scusa: ma di più, con quegli elementi sotto occhi, non si può fare...

anche fuori dalla ristretta cerchia di sportivi udinesi. Il cav. del Torso, opposto anche al campione francese Gaudin, ritenuto il più forte schermitore d'Europa...

R. Corte d'Assise

Una amnistia... ed una assoluzione. Ieri mattina si è iniziato il processo contro tre militari ed un borghese accusati di furto...

La refurtiva veniva acquistata da un borghese, certo Novelli Antonio che deve risponderne di correttezza in furto, avendo egli istigato gli altri a commetterlo...

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 81.70; Consolidato 88.85; Banca d'Italia 1600; Banca Commerciale 929; Credito Italiano 729; Banco di Roma 90...

Borsa di Trieste

Rendita 81.75; Consolidato 88.95; CAMBI: Parigi 136.75; Londra 95.20; New York 20.47.50; Berna 369; Berlino 0.04.40; Bukarest 9.75; Praga 61.40; Vienna 0.02.90; Bruxelles 117.5

Tormenti puriginosi della pelle

Non grattatevi, fermate l'irritazione facendo uso dell'Unguento Foster. Molte malattie della pelle si estendono e sono rese peggiori con il grattarsi...

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

IMPORTANTE casa olearia cerea se ri abili Agenti disposti visitare privati tutti paesi frazioni. Ottime condizioni Presentarsi 23 corrente Albergio Italia, oppure scrivere Ditta Fratelli Corradi Parma.

Commerciali

GRANDE CORNICE intagliata alta m. 2.70 con 10 cherubini indorati, festoni, fiori dipinti; ed altri gruppi decorati vi stesso carattere, vendesi prezzo occasione. Negozio Mobili antichi Pietro Montalbano. Via Villalta 15 Udine.

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemona; mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER Creme e Liquori Sciroppi e Conserve

UDINE

L'arrivo del nuovo Prefetto

La sera, col diretto delle 19 prove, è giunto il nuovo Prefetto del Friuli avv. Piero Pisenti. Ad annunziarlo alla stazione erano intervenute le autorità cittadine, civili e militari...

Importante riunione dell'Associazione Bersaglieri "La Marmorata"

La sera nella sala delle pubbliche assemblee ebbe luogo una importante riunione dei soci dell'Associazione bersaglieri "La Marmorata". Vennero discusse importanti argomentazioni fra i quali l'importanza delle dimissioni dal cav. Pantanali che in seguito agli ultimi avvenimenti fascisti aveva rinunciato a tutte le cariche pubbliche...

Un furto all'Ufficio Ipoteche

Due individui giravano con fare sospetto nei corridoi dell'ufficio Ipoteche quando vennero adocchiati da due agenti, che notarono qualche cosa di strano. Difatti i due vigili scrutati cercarono di andare per le loro vie ma vennero fermati per le loro manovre e consegnati ai carabinieri che li arrestarono.

Il corso aspiranti Segretari comunali

Domani 20 corr. alle ore 9 presso l'Istituto Tecnico, avranno inizio le lezioni del Corso Aspiranti Segretari comunali che sarà tenuto nelle ore antimeridiane di tutte le domeniche per il periodo di sei mesi.

Le dimissioni dell'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Municipale

Il sig. Tonizzo ingegnere capo dell'ufficio tecnico Municipale ha rassegnato le proprie dimissioni da tale ufficio spiegandole i motivi in una lunga lettera diretta al sindaco.

Seduta della Commissione di Vigilanza della Cattedra Amb. di Agricoltura

Giovedì nel pomeriggio, nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura si è riunita la Commis. Centrale di Vigilanza dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura presenti 26 rappresentanti

Detto corso avrà inizio presumibilmente il 1.º luglio 1923

Il presidente avv. Morelli de Rossi Giuseppe rivolse un particolare saluto al nuovo membro dott. G. Jachia, che, in seguito a nomina da parte della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli, entra a far parte della Commissione della Cattedra in rappresentanza del Friuli redento.

Saggio dei bambini all'Asilo dell'Immacolata

Oggi alle 10 antimeridiane avrà luogo nelle sale dell'Asilo della Immacolata, il saggio dei bambini. Interverranno varie autorità ed invitati.

L'orario ferroviario estivo

Per comodità dei lettori riportiamo il nuovo orario ferroviario che andrà in vigore, sulle linee facenti capo a Udine, col primo giorno del prossimo giugno: LINEA UDINE-TRIESTE. Partenze: 5.25 (sospeso la domenica) - 8.10 - 10.10 - 14.10 - 17.30 - 19.55. Arrivi: 7 (sospeso la domenica) - 9.15 - 12.35 - 15.45 - 19.1 - 21.5. LINEA UDINE-VENEZIA. Partenze: 2.5 - 6.5 - 7.10 (fino a Casarsa) - 10.20 - 14.5 - 17.15 - 20. Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 18.59 - 22.50. LINEA UDINE-TARVISIO. Partenze: 4.45 - 9.40 - 16.15 - 19.40. Arrivi: 1.18 - 8.45 - 13.36 - 19.38. LINEA UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO. Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.15 - 9.5 (fino a Belvedere) 10.30 (sospeso la domenica) - 19.6. Arrivi: 7.35 - 10.5 (da Belvedere) - 13.47 (sospeso la domenica) - 19.28 - 23.15 (da Belvedere).

Le dimissioni dell'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Municipale

Il sig. Tonizzo ingegnere capo dell'ufficio tecnico Municipale ha rassegnato le proprie dimissioni da tale ufficio spiegandole i motivi in una lunga lettera diretta al sindaco.

Seduta della Commissione di Vigilanza della Cattedra Amb. di Agricoltura

Giovedì nel pomeriggio, nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura si è riunita la Commis. Centrale di Vigilanza dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura presenti 26 rappresentanti

dei vari enti contribuenti alla Cattedra.

Il presidente avv. Morelli de Rossi Giuseppe rivolse un particolare saluto al nuovo membro dott. G. Jachia, che, in seguito a nomina da parte della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli, entra a far parte della Commissione della Cattedra in rappresentanza del Friuli redento.

Saggio dei bambini all'Asilo dell'Immacolata

Oggi alle 10 antimeridiane avrà luogo nelle sale dell'Asilo della Immacolata, il saggio dei bambini. Interverranno varie autorità ed invitati.

L'orario ferroviario estivo

Per comodità dei lettori riportiamo il nuovo orario ferroviario che andrà in vigore, sulle linee facenti capo a Udine, col primo giorno del prossimo giugno: LINEA UDINE-TRIESTE. Partenze: 5.25 (sospeso la domenica) - 8.10 - 10.10 - 14.10 - 17.30 - 19.55. Arrivi: 7 (sospeso la domenica) - 9.15 - 12.35 - 15.45 - 19.1 - 21.5. LINEA UDINE-VENEZIA. Partenze: 2.5 - 6.5 - 7.10 (fino a Casarsa) - 10.20 - 14.5 - 17.15 - 20. Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 18.59 - 22.50. LINEA UDINE-TARVISIO. Partenze: 4.45 - 9.40 - 16.15 - 19.40. Arrivi: 1.18 - 8.45 - 13.36 - 19.38. LINEA UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO. Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.15 - 9.5 (fino a Belvedere) 10.30 (sospeso la domenica) - 19.6. Arrivi: 7.35 - 10.5 (da Belvedere) - 13.47 (sospeso la domenica) - 19.28 - 23.15 (da Belvedere).

Le dimissioni dell'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Municipale

Il sig. Tonizzo ingegnere capo dell'ufficio tecnico Municipale ha rassegnato le proprie dimissioni da tale ufficio spiegandole i motivi in una lunga lettera diretta al sindaco.

Seduta della Commissione di Vigilanza della Cattedra Amb. di Agricoltura

Giovedì nel pomeriggio, nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura si è riunita la Commis. Centrale di Vigilanza dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura presenti 26 rappresentanti

La Commissione approvò nell'occasione un ordine del giorno proposto dal cav. Luchino Luchini a favore dell'insediamento agrario nelle scuole elementari rurali.

Si passò poi all'elezione di due membri della Giunta Esecutiva. Riuscirono eletti il dott. Giacomo Guarnieri e il dott. Giacomo Jachia.

Le probabili sanzioni penali contro i fascisti dissidenti di Udine

Abbiamo pubblicato ieri che i fascisti dissidenti di Udine, che domenica scorsa occuparono la sede della Legione Tagliamento, vennero denunciati al tribunale militare di Trieste.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 17.30 e domani dalle ore 15 si proietterà la magnifica film di avventure Mosca d'oro interpretate dalla bellissima attrice acrobata Fernanda Fassy. Questo lavoro è di assoluta novità per Udine.

Voci del Pubblico

I prezzi del mercato. Riceviamo e pubblichiamo. Pregio Direttore. Permetta che piccole righe nel di Lei pregiato giornale:

Abbonatevi a "il Friuli"

Il mastodontico elefanti, i leoni, le iene, le zebre, i marabuts, gli aspriti e decine di altri esemplari della fauna dell'Africa sud-orientale interessarono molto di più che le "divinissime" nelle loro movenze cozzinate a "chicha". E' grave, ma è così.

Cronaca dello Sport

Serata sportiva al Teatro Sociale. Come abbiamo brevemente annunciato questa sera al Teatro Sociale, vi sarà l'attesa serata sportiva.

Trattoria Comunale

Questa mattina: Pasta al sugo; Manzo brasato con contorno.

Diario Sacro

Sabato 19 Maggio - S. Pietro Celestino - S. Pudenziana - S. Sibillina - S. Teodoro - SS. Calocero e Partinico.

IN TRIBUNALE

Truffatori condannati. Cefeo Eugenio Sabbadini di anni 22 da Martignacco due mesi fa con una

TEATRO SOCIALE

Il teatro era affollatissimo ieri sera. Cosa insolita. La splendida visione cinematografica, che ritrae gli episodi più salienti ed i particolari più istruttivi della spedizione Zannarano nell'interno della Somalia italiana, ha più di tutto impressionato.

Voci del Pubblico

I prezzi del mercato. Riceviamo e pubblichiamo. Pregio Direttore. Permetta che piccole righe nel di Lei pregiato giornale:

Abbonatevi a "il Friuli"

Il mastodontico elefanti, i leoni, le iene, le zebre, i marabuts, gli aspriti e decine di altri esemplari della fauna dell'Africa sud-orientale interessarono molto di più che le "divinissime" nelle loro movenze cozzinate a "chicha". E' grave, ma è così.

Cronaca dello Sport

Serata sportiva al Teatro Sociale. Come abbiamo brevemente annunciato questa sera al Teatro Sociale, vi sarà l'attesa serata sportiva.

Trattoria Comunale

Questa mattina: Pasta al sugo; Manzo brasato con contorno.

Diario Sacro

Sabato 19 Maggio - S. Pietro Celestino - S. Pudenziana - S. Sibillina - S. Teodoro - SS. Calocero e Partinico.

IN TRIBUNALE

Truffatori condannati. Cefeo Eugenio Sabbadini di anni 22 da Martignacco due mesi fa con una

GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finezza Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSO PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE Fabbricazione propria prezzi mitissimi

Fiere e Mercati bovini della settimana

Domenica 20: Barcis — Lunedì 21: Maniago, Passignano, Schiavonesco, Aiello, Rivignone, Tarcento, Tolmezzo, Azzano Decimo — Martedì 22: Paluzza, Spilimbergo — Mercoledì 23: Casarsa — Giovedì 24: Fagnana, Saele — Sabato 26: Cividale, Pordenone.

Mercati di Udine

Cereali. — Granoturco giallo da 96 a 116, granoturco bianco da 96 a 116, cinquantino da 85 a 91, frumento da 112 a 115, segala 100, fagioli da 180 a 280.

Bestiame. — Buoi 440, 470. Vacche 415, 430. Vitelli 520, 550. Suini 610, 700 lire al quintale.

Foraggi. — Fieno dell'alta, prima qualità, da 54 a 64, fieno della bassa prima qualità 55, seconda qualità 41, erba spagna da 40 a 48, paglia da 46 a 47, strame seuro da 27 a 35.

Legna. — Faggio corto da 12.50 a 13.50, in stanghe da 13 a 13.50, legna corta mista da 10 a 13.50, fascine per forno da 13 a 13.50.

Foglie di gelsi. — Senza bacchetta da 140, 150 e anche 200 lire al quintale.

Frutta. — Ciliege da 100 a 120, mele da 60 a 180, aranci da 150 a 200, noci da 200 a 250 lire al quintale. Limoni da 6 a 8 cent. l'uno.

Ortaggi. — Asparagi da 380 a 420, patate nuove 130, insalata 50/70, piselli 80-120, erberave 110 lire al quintale. Carciofi da 5 a 15 l'uno.

L'incontro di Curzon con Krassin

LONDRA, 18. — Il delegato russo Krassin si è recato ieri mattina al ministero degli esteri, ove ha avuto un lungo colloquio con lord Curzon. Oltre a lord Curzon assisteva il suo sottosegretario di Stato Mac Neill ed il segretario permanente del Ministero degli esteri, sir Eire Crew.

Sullo svolgimento della discussione si mantiene un grande riserbo. — Krassin, quando uscì dal Ministero degli esteri, si è rifiutato di fornire le più piccole informazioni ai giornalisti, che si sono affollati intorno a lui.

Il terremoto nell'Equatore

GUAJAQUIL, 18. — Un disastro da Quito, reca che vi è stata colà una forte scossa di terremoto. Vi sono 2 morti, numerosi feriti e gravi danni.

Annotando

Le beghe tra i capi fascisti hanno, nove volte su dieci, una causa elettorale, perché il malanno della medaglietta, l'epidemia democratica del parlamentarismo hanno cominciato ad intaccare i nostri quadri. Giova dire apertamente che le polemiche di Umbria, del Lazio, dell'Emilia, della Liguria, della Campania e d'altri siti hanno uno sfondo di pernicioso parlamentarismo.

Da qualche parte si sente dire che il rimedio per questo male potrebbe essere offerto precisamente dalle elezioni entro l'anno. Ma su questo argomento i giudizi del pubblico fascista sono discordanti profondamente.

Coloro che propugnano le elezioni a breve scadenza fanno osservare che la gara delle candidature ha ormai necessità di sboccare nel fatto risolutivo, in una specie di giudizio di Dio che sta bilisca finalmente quali sono i prescelti ed elimini gli altri.

Un'altro argomento in favore è che, insediandosi in Parlamento, il Fascismo si legittimerebbe definitivamente, anche di fronte all'estero. Ma per quanto ci è dato di vedere, il gran pubblico fascista ritiene che, affrettando le elezioni, il male si aggraverebbe. Quelli che potrebbero definire gli anti-elezionisti osservano che per frenare le contenzioni occorre stabilire una tregua elettorale di qualche anno. Se si assicurasse dall'alto — dicono costoro — che l'attuale legislatura continuerà fino al suo tramonto naturale, cioè fino al 1926, tutta l'Italia si metterebbe in quiete. L'attuale Camera è in certa misura rinascente e non dà alcun fastidio al Governo, onde non si vede il motivo per nuove affrettate elezioni.

D'altra parte, la Nazione attende di potere giudicare il Fascismo quando il programma di Mussolini sarà in gran parte realizzato, mentre al presente siamo ancora in pieno periodo di lavori iniziali.

Ed oltre a ciò, osservano gli anti-elezionisti, la gara elettorale acuirebbe le lotte fino al parossismo. Se oggi la Giunta Esecutiva del Partito è costretta a sedere quasi in permanenza come un tribunale di guerra elettorale per giudicare i casi di Perugia, di Alessandria, di Roma e di Napoli, quanti tribunali occorreranno in periodo elettorale? E dopo le elezioni quale atteggiamento terranno i candidati delusi ed esclusi? E quale spettacolo sarà una Camera di tre o quattrocento fascisti? Ma gli argomenti incozzano e si osserva ancora: il nuovo sistema maggioritario non è un'arma offerta alle minoranze per coalizzarsi e ripartirsi i posti di

maggioranza? Democratici, socialisti, cratici e popolari si accapigliarono per dividersi i briccioli della minoranza o non piuttosto si metteranno d'accordo per dividersi proporzionalmente il grosso piatto della maggioranza con una lista unica concordata?

Così il Popolo d'Italia in un articolo che termina dicendo che la decisione se si debbano o no fare le elezioni verrà dalla saggezza di Mussolini, il quale, specie, più che all'interesse di un partito, vorrà subordinare le elezioni all'interesse della nazione.

CURIOSITA'

UNO STRANO RECORD

Un record fotografico e aeronautico al tempo stesso è stato compiuto in occasione della visita dei Reali inglesi con lo scopo di fare conoscere al mondo britannico quali accoglienze sono state fatte in Roma ai Sovrani d'Inghilterra.

Le fotografie dell'arrivo di Re Giorgio e della Regina Maria alla nostra stazione e quelle della loro comparsa e corrispondente fotografico dei «Daily Mail» e del «Daily Mirror» sono partite da Roma con un apparecchio alle 5.30 pom. dello stesso giorno e sono arrivate a Londra 21 ore dopo in tempo per essere stampate in quei diffusissimi giornali. In tal modo mercoledì mattina tutti i lettori del Regno Unito potevano ammirare l'entrata dei loro Sovrani nella città eterna e constatare l'entusiasmo del ricevimento avuto dal popolo di Roma.

L'aeroplano, un «De Havilland» era pilotato da Allen J. Cobham, il quale, tornato a Londra da un giro di 16.000 chilometri attraverso l'Europa allo scopo di stabilire delle vie aeree per conto del Ministero dell'aeronautica inglese, ripartì immediatamente per Roma e vi giunse appena in tempo per prendere le fotografie dei Reali.

Nel viaggio di ritorno arrivò a Pisa sull'imbrunire e vi si fermò la notte per poter traversare le Alpi di giorno. Il pilota dormì a fianco del suo apparecchio e ripartì all'alba.

Si fermò a Lione per rifornirsi di benzina e da Lione si diresse verso l'aerodromo di Crocydon a Londra. Giunto su pra Parigi senza fermarsi, lasciò cadere sull'aerodromo di Le Bourget un involto a forma di bomba contenente fotografie per la edizione continentale del «Daily Mail». Dall'aerodromo di Crocydon presso Londra, una veloce automobile portò le fotografie agli uffici del «Daily Mail» e del «Daily Mirror» e la sera di mercoledì erano già stampate.

RIVALITA'

Tutti sono convinti che la birra è una bevanda di origine tedesca e di caratteristiche eminentemente tedesche. Ma la Francia, decisa a «deprussianizzare» il mondo e la stessa Prussia, non è dello stesso parere.

Molti francesi — nota il «Petit Journal» — sbagliano, credendo che la birra sia tedesca; perché essa è invece una bevanda di origine celtica. Si chiamava, in tempi remoti, «cervoise» (ital. «cervogio») dalle due parole latine che si significano «forza tutta da bere», vale a dire, «tratta dal grano».

Infatti, la «cervogio» era ottenuta dalla fermentazione del grano. Fu soltanto nel secolo XV che la parola birra d'origine tedesca (bräu), appare in Francia, cacciando dal dizionario francese la parola «cervoise». Ce poi la questione del re della birra: Gambrinus. Questo leggendario re tedesco è stato rubato — sostiene sempre lo stesso «Petit Journal» — alla Francia, dove si chiamava Cambrinus, perché veniva da Cambrai. Era un gigantesco fantoccino di legno, che il buon popolo di Cambrai portava in giro durante la festa comunale, secondo l'usanza delle vecchie città del Nord francese e del Belgio. Ciò non impedisce che Lilla, preparandosi a riesumare durante le feste franco-belghe del mese prossimo tutti i giganti di legno della Fiandra, dell'Hainaut e del Bramante, tiri fuori anche Gambrinus.

Col G. naturalmente... E' uno scandalo internazionale!

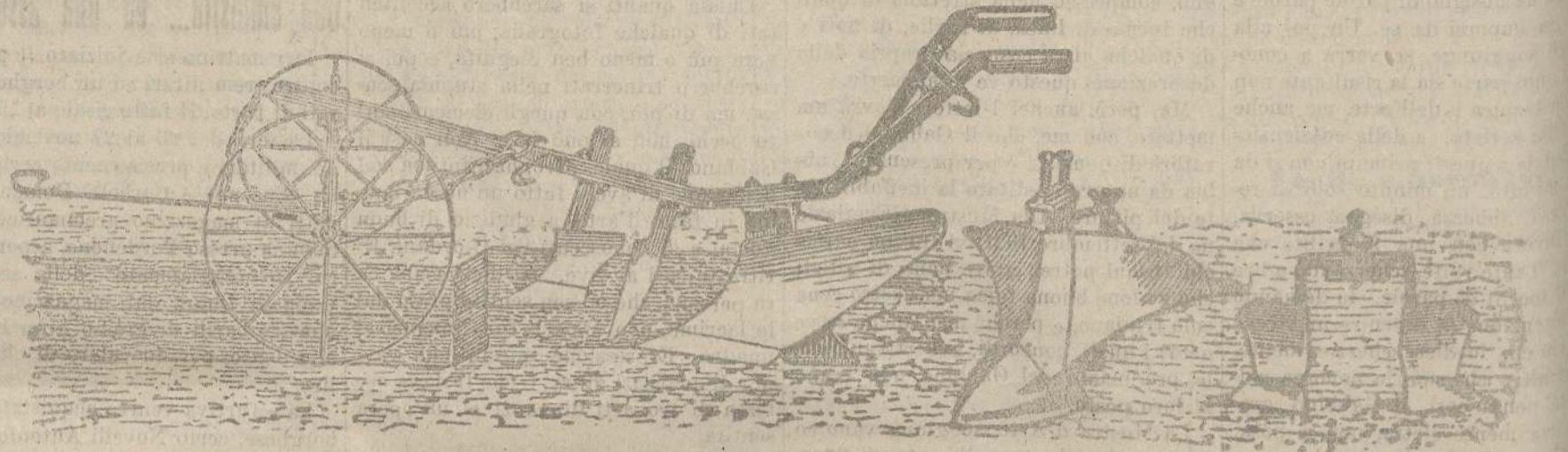
Dott. E. De Giorgio - Dirett. respons. Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Gli AVVISI e gli ANNUNCI del Friuli.
Bandiera Bianca.
 La Patria del Friuli.
 La Gazzetta di Venezia.
 Il Gazzettino.
 Il Piccolo di Trieste.
 Il Piccolo della sera.
 Il Resto del Carlino, ecc. ecc.
 per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Manin, 8.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

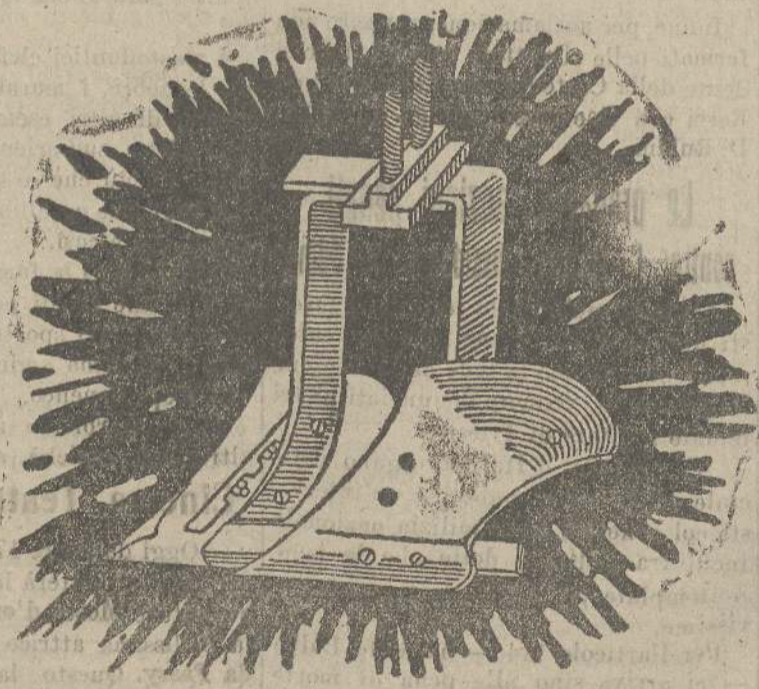
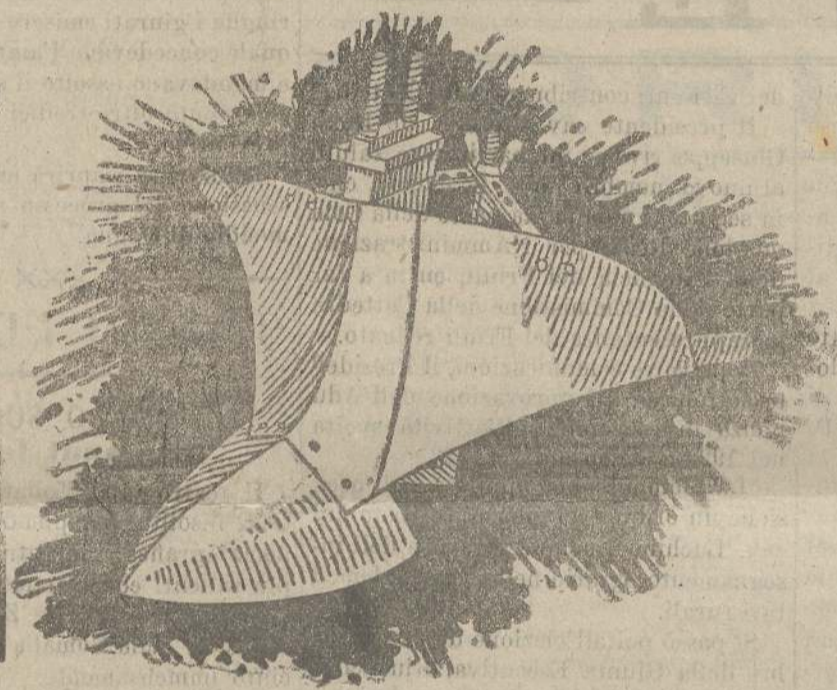
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intierotamente forniti.



- A cui ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la coltivazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all' Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all' Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana in Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



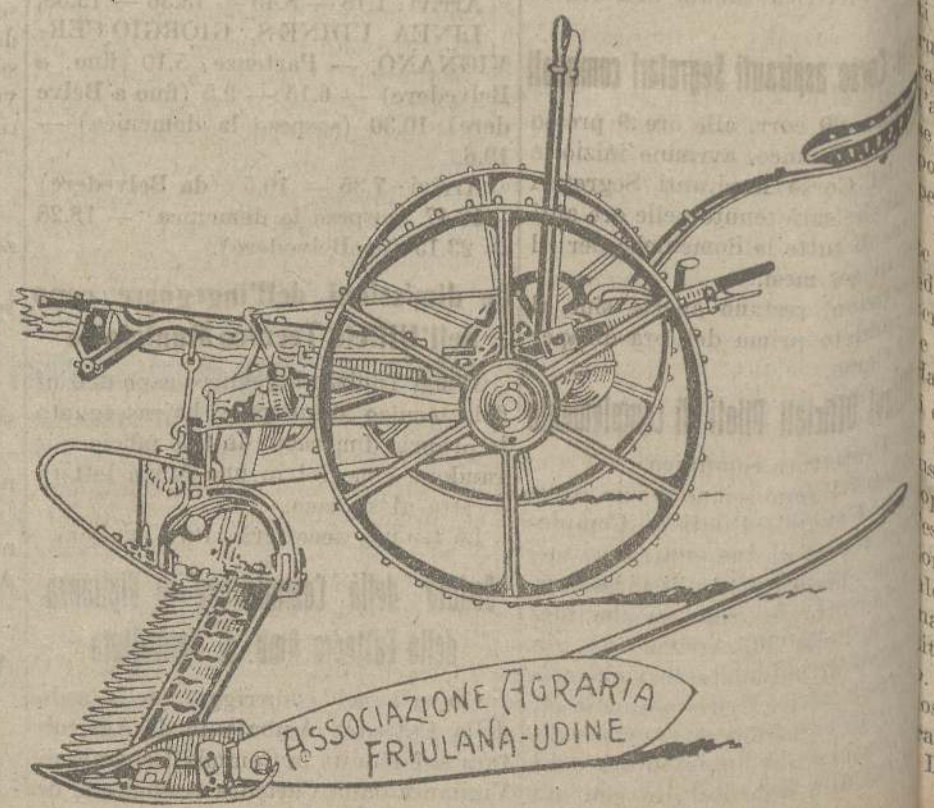
NITRATO DI SODA

SOLFATO DI RAME

ZOLFI

ecc. ecc.

**FALCIATRICE
 Voltafienti
 Rastrelli
 APPARECCHI PER MIETERE**



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE